

Prefazione

Il *Rapporto 2011* sul mercato del lavoro veneto ci dà il polso di una crisi occupazionale che rimane assai significativa. Nel 2010 si è arrestato il calo dei posti di lavoro ma non se ne è ancora attivato il recupero. È confermata dunque la flessione dell'occupazione, in linea con quella nazionale, e così pure l'aumento del tasso di disoccupazione generale e giovanile in particolare. Gli indicatori economici – Pil, esportazioni, investimenti – lasciano intravedere una leggera ripresa, seppur lenta, per cui ci si attende nel 2011 un lieve aumento dell'occupazione.

Questo è dunque il momento di unire le forze e dobbiamo lavorare tutti per ritornare allo sviluppo anche se siamo consapevoli che le sorti dell'economia e del mercato del lavoro nel Veneto non dipendono solo dal Veneto ma da fattori nazionali e internazionali che non sono nelle nostre mani.

Il *Rapporto 2011* ci fornisce gli indispensabili indicatori di sintesi sulle forze di lavoro e un quadro esaustivo delle politiche del lavoro messe in atto dalla Regione in risposta alla crisi occupazionale; abbiamo impiegato efficacemente gli ammortizzatori sociali in deroga e le conseguenti misure di inserimento/reinserimento lavorativo, oltre agli interventi a supporto delle imprese venete e rivolti all'innovazione, riconversione e ristrutturazione dei sistemi produttivi.

Quest'anno abbiamo varato un bilancio di lacrime e sangue e siamo al fianco dei lavoratori e degli imprenditori per supportare in ogni modo possibile un cammino comune verso l'uscita dal tunnel.

Le nostre priorità, l'abbiamo detto fin dall'inizio del mandato, sono la ripresa economica e la salvaguardia e il recupero dei posti di lavoro.

A dimostrazione di ciò siamo e siamo stati presenti in modo costante e attivo in tutti i tavoli ministeriali e locali che si occupano delle aziende in difficoltà e del destino dei lavoratori.

Resta l'occhio particolare nei confronti dei giovani veneti e dei loro problemi occupazionali: stiamo lavorando per riformare e rafforzare il sistema di formazione e riqualificazione professionale.

Proseguiamo con impegno e serietà nel compito di tener alta la direzione di marcia del Veneto, pur in questa fase di innegabile difficoltà, aiutati anche da contributi di studio e riflessione come questi che possono orientare al meglio la politica e il governo della cosa pubblica.

Luca Zaia
*Presidente
della Regione del Veneto*

Venezia, 20 aprile 2011